

***Si riporta di seguito il breve commento agli indicatori approvato nella seduta di CdS del 25 ottobre 2023 e riportato nel riquadro SMA\_SUA\_2022.***

Breve commento

- Ambito: *Ingresso*. Gli avvii di carriera (indicatore **iC00a**) hanno subito una leggera flessione nel periodo 2018-2022, con numeri che sono calati da circa 60 iscritti negli anni precedenti al 2021, a 45 nel 2021 e 49 nel 2022. Questa flessione è in linea con lo stesso andamento riscontrato sia nell'area geografica che a livello nazionale. Peraltro, il numero dei nuovi immatricolati al CdS si mantiene sempre sensibilmente superiore alla media dell'area geografica e alla media nazionale. Si ricorda comunque la particolarità dell'annata 2021, caratterizzata dalla pandemia da Covid 19 che può avere alterato in modo considerevole il normale ciclo dei CdS a livello generale. L'andamento degli avvii di carriera sarà monitorato negli anni a venire; per ora è possibile notare come dopo il minimo toccato nel 2021 (45 iscritti) si sia già avuto un lieve incremento nel 2022. Gli iscritti totali al CdS (indicatore **iC00d**) si mantiene sempre superiore alla media di area geografica e nazionale. La percentuale di studenti iscritti alla LM ma con laurea triennale conseguita in altro ateneo (indicatore **iC04**) ha risentito di un balzo nel 2020, passando da valori intorno al 30% ad un valore del 60,7%, per poi tornare a valori compresi fra 30% e 40% nel 2021 e 2022. Il dato è in linea con il trend di area geografica e nazionale.

- Ambito: *Percorso*. Relativamente agli indicatori sulla qualità della didattica (Gruppo A), si riscontra una percentuale abbastanza in linea con la norma nazionale e di area geografica di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore **iC01**), con una leggera flessione negli anni 2019 e 2020; nel 2021 l'indicatore torna a valori perfettamente in linea con quelli di area geografica e nazionali (anzi, leggermente superiori). Si ipotizza che la presenza della flessione riscontrata nel periodo 2019-2020 sia legata al numero elevato (e variabile negli anni) di studenti che completano l'iscrizione solo verso fine anno, dopo avere conseguito il titolo triennale, e conseguentemente non possono frequentare efficacemente le lezioni del primo semestre; questo andamento potrebbe essere stato accentuato anche dagli eventi pandemici.

Per quanto riguarda gli indicatori sulla valutazione della didattica (Gruppo E), si riscontra che gli studenti tendono a mantenersi in pari nel conseguimento dei CFU previsti nell'anno accademico; gli indicatori **iC13-iC16-iC16bis** sono infatti in linea o superiori rispetto a quelli di area geografica e nazionali, salvo per l'anno 2020 che mostra una evidente flessione, probabilmente a causa della pandemia.

- Ambito: *Abbandoni*. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (**iC14**) è sempre prossima al 100% (esattamente 100% negli ultimi 2 anni analizzati, 2020 e 2021); analogamente la percentuale di abbandoni (**iC24**) è bassissima, o di fatto trascurabile; entrambi i dati sono leggermente migliori rispetto a quelli della media di area geografica e nazionale.

- Ambito: *Internazionalizzazione*. Relativamente agli indicatori sulla internazionalizzazione (Gruppo B) si nota che la percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatore **iC010**), che negli anni 2018-2020 era in generale decisamente inferiore rispetto al dato nazionale e di area geografica, ha finalmente raggiunto valori in linea con essi. Si suppone che il risultato derivi dalle azioni messe in campo dal CdS per promuovere tirocini all'estero. Solo nel 2019 risultano iscritti alla LM studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero (indicatore **iC012**). Questo dato è lievemente più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale, dove gli iscritti provenienti dall'estero sono maggiori. Ciò è probabilmente da imputare al fatto che il corso di laurea ha scelto di tenere gli insegnamenti in prevalenza in italiano.

- Ambito: *Uscita*. Il CdS presenta un'alta percentuale di studenti che si laureano in corso (indicatore iC02), con valori percentuali tra il 70% e l'80%, sempre sensibilmente maggiori rispetto alla norma nazionale e di area geografica. La percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC22) e la percentuale di laureati entro un anno dopo la normale durata del corso (iC17) sono molto più alte rispetto alla media di area geografica e nazionale. Questo è probabilmente dovuto ad un adeguato carico didattico distribuito nel biennio e ad una più che buona preparazione degli studenti acquisita entro i tempi stabiliti. Si nota comunque un trend comune (sia per il CdS che per i dati medi nazionali e di area geografica) che vede l'indicatore iC22 in costante calo dal 2018 al 2022. Questa tendenza per il momento non preoccupa (visto comunque che il dato del CdS si mantiene sempre a livelli nettamente superiori rispetto ai dati nazionali e di area geografica) ma il fenomeno sarà monitorato attentamente negli anni successivi.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatore iC07) è sempre superiore all'86% su tutto periodo di riferimento (2018-2022), anche in questo caso con valori in linea, e spesso superiori, alla media dell'area geografica e alla media nazionale.

- Ambito: *Sostenibilità*. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatori iC05, iC27 e iC28) è più alto della media di area geografica e nazionale, ciononostante la qualità della didattica e l'indice di soddisfazione degli studenti si mantengono sempre altissimi (come riportato nella prossima sessione). Si nota anche che la docenza è sostanzialmente erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (indicatore iC19). La docenza esterna è praticamente assente. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, (indicatore iC08) è il 100%, così come l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (iC09) è sempre massimo (maggiore o uguale a 1.0).

- Ambito: *Indagini Almalaurea*. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18) è molto elevata, sempre maggiore all'85% (spesso maggiore del 90%), con grado di soddisfazione superiore alla media di area geografica e nazionale. La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (indicatore iC26) è molto alta, sempre superiore all'85% e, negli ultimi due anni analizzati, superiore al 95%; anche in questo caso l'indicatore è superiore ai valori medi di area geografica e nazionali.

In definitiva il rapporto studenti/docenti è congruo, anche se sensibilmente superiore, al dato nazionale e di area. Il grado di soddisfazione complessivo è molto alto, sempre vicino al 100%. Complessivamente si nota una buona risposta degli studenti alla didattica erogata e una buona capacità di seguire il ritmo delle attività didattiche. Le valutazioni degli studenti sul CdS sono molto buone e questo ha un riscontro positivo sulle loro carriere, con CFU e titoli di laurea conseguiti nei tempi previsti. I docenti sono di profilo elevato dal punto di vista della ricerca.